

55.1.2 All. *Polygonion tenoreani* Brullo, De Marco & Signorello 1990

Sinonimi

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Hordeo secalini-Polygonetum tenoreani Brullo, De Marco & Signorello 1990

Praterie mesofile dominate da *Polygonum tenoreanum* diffuse sulle formazioni calanchive della Basilicata nelle aree più fresche ed umide, come le superfici esposte a Nord o comunque non soleggiate.

Definizione e descrizione (declaratoria)

Praterie costituite da specie endemiche peculiari ed esclusive degli ambienti calanchivi, che sono circoscritte alla Basilicata e alla Calabria settentrionale, dove si sviluppano nel piano bioclimatico mesomediterraneo subumido. In questi territori il *syntaxon* vicaria l'alleanza *Moricandio-Lygeion* più xerica.

Definizione e descrizione inglese

Grassland communities consisting of peculiar endemic species that are limited to badland habitats exclusively in Basilicata and northern Calabria. In these territories the *syntaxon* is vicariant, in the meso-Mediterranean subhumid bioclimatic belt, of the more xeric alliance *Moricandio-Lygeion*.

Ecologia

Le comunità del *Polygonion tenoreani* si sviluppano negli ambienti calanchivi, con clima fresco e umido compreso fra il mesomediterraneo subumido e il termomediterraneo subumido tendente spesso al secco.

Distribuzione

L'alleanza è distribuita sui versanti ionici della Basilicata e della Calabria.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza include comunità di praterie caratterizzate da alcuni endemismi esclusivi dei calanchi dell'Italia meridionale.

specie abbondanti e frequenti: *Camphorosma monspeliaca*, *Lygeum spartum*, *Hordeum secalinum*, *Polygonum tenoreanum*, *Podospermum tenorei*, *Dactylis hispanica*, *Atriplex halimus*, *Cardopatum corymbosum*, *Scorzonera neapolitana*,

specie diagnostiche: *Polygonum tenoreanum*, *Scorzonera neapolitana*, *Podospermum tenorei*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Le comunità del *Polygonion tenoreani* sono dinamicamente collegate ai querceti decidui, fra cui, in particolare, quelli riferiti all'associazione *Oleo-Quercetum virgilianae*.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è generalmente buono pur trattandosi di cenosi di estensione limitata e presenti in contesti ambientali molto peculiari e selettivi, tali da determinare la costituzione di comunità a ristretto areale di distribuzione e ricche di endemiti.

In termini gestionali è assolutamente opportuno conservare e monitorare i popolamenti rilevati finora e ampliare le indagini sulla loro dinamica successionale.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Brullo S., De Marco G., Signorello P., 1990. Studio fitosociologico delle praterie a *Lygeumspartum* dell'Italia meridionale. Boll. Acc. Gioenia Sci. Nat. Catania, 23 (336): 561-579.
- Brullo S., Giusso del Galdo G., Guarino R. 2002. Phytosociological notes on the *Lygeumspartum* grasslands from Crete. Lazaroa 23: 65-72.
- Brullo S., Scelsi F., Spampinato G. 2001. La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico. Laruffa Editore, Reggio Calabria, 368 pp.
- Corbetta F., Ubaldi D., Zanotti A. L. 1992. La vegetazione a *Lygeumspartum* nei calanchi della Valle del Basento (Basilicata). Arch. Bot. Ital. 67 (3/4): 141-155.